



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI

### MARINO LUPI

Anno accademico	2019/20
CdS	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI
Codice	013HH
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TECNICA DEI TRASPORTI ICAR/05 FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI		LEZIONI	42	ALESSANDRO FARINA MARINO LUPI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Alla fine del corso l'allievo dovrà avere le conoscenze sulle caratteristiche funzionali fondamentali dei sistemi di trasporto: ferroviario, marittimo, aereo.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Le conoscenze finali dell'allievo sono verificate alla fine del corso attraverso un esame orale. Durante il corso, ciascun allievo deve svolgere una esercitazione riguardante la programmazione di una spedizione di merce su un certo itinerario della rete ferroviaria italiana. L'elaborato di esercitazione deve essere approvato dal docente prima dell'esame finale.

##### *Capacità*

Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di affrontare i problemi relativi ai trasporti ferroviari, marittimi e aerei da un punto di vista logistico.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Verifica degli elaborati di esercitazione. Esame finale.

##### *Comportamenti*

Alla fine del corso l'allievo dovrà essere in grado di affrontare i problemi fondamentali dell'esercizio dei sistemi di trasporto ferroviario, marittimo e aereo, dal punto di vista della logistica.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

La verifica generale verrà fatta durante l'esame finale. Inoltre essa sarà svolta durante il corso nelle revisioni degli elaborati dell'esercitazione.

#### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per affrontare l'insegnamento di tecnica dei Trasporti Ferroviari, Marittimi e Aerei sono necessarie le conoscenze acquisite nel corso di "Matematica per l'azienda e per l'Economia". E' fortemente consigliato però che, essendo un esame del terzo anno, l'allievo lo affronti dopo avere sostenuto un congruo numero di esami del primo e del secondo anno.

#### Indicazioni metodologiche

Il corso è strutturato in lezioni ed esercitazioni.

Durante le lezioni sono illustrate e discusse le principali caratteristiche funzionali dei sistemi di trasporto ferroviario, marittimo ed aereo.



## UNIVERSITÀ DI PISA

Le lezioni frontali si svolgono con l'ausilio di diapositive.

Le lezioni sono affiancate dalle esercitazioni. Le esercitazioni consistono in esempi ed applicazioni degli argomenti in programma e nella redazione, da parte di ciascun allievo, di una esercitazione riguardante la programmazione di una spedizione di merce su un certo itinerario della rete ferroviaria italiana. A ciascun allievo viene fornito un testo dell'esercitazione: l'allievo deve preparare gli elaborati che sono sottoposti alla revisione di un docente. La guida metodologica per la redazione dell'esercitazione è costituita da una apposita dispensa, dalle lezioni e da apposite discussioni, e verifiche, delle soluzioni proposte.

I lucidi presentati a lezione sono scaricabili dal sito del docente: <http://www.dic.unipi.it/marino.lupi/>

I lucidi non costituiscono un libro di testo: sono di ausilio per seguire le lezioni. Non possono in alcun modo sostituire la presenza a lezione che è fortemente consigliata.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è costituito da tre parti: il Sistema di Trasporto Ferroviario, il Sistema di Trasporto Marittimo, il Sistema di Trasporto Aereo.

#### IL SISTEMA DI TRASPORTO FERROVIARIO

Generalità sull'offerta di trasporto ferroviario in Italia e nel mondo. Evoluzione della domanda di trasporto merci ferroviario e degli altri sistemi di trasporto in Europa e in Italia. Sistemi di trasporto: consumo energetico, sicurezza, emissioni di gas ad effetto serra. Organi di rotolamento in ferrovia. Sovrastruttura ferroviaria. Resistenze al moto nei veicoli ferroviari. Equazione generale del moto. Caratteristica meccanica di trazione. Diagramma di trazione. Regimi di circolazione per una linea ferroviaria. Blocco elettrico automatico a circuito di binario: sezioni di blocco "non concatenate" e "concatenate". Blocco elettrico automatico a circuito di binario a correnti codificate: a 4 codici; a 9 codici. Blocco elettrico automatico conta assi. Potenzialità di una linea ferroviaria omotachica. Formula UIC per il calcolo della potenzialità di una linea ferroviaria. Potenzialità di una linea ferroviaria eterotachica. Il nuovo sistema di segnalamento europeo ERMTS/ETCS. ERTMS di livello1. ERTMS di livello2: il blocco radio. ERTMS di livello 3: il blocco mobile. Il sistema di controllo marcia treno (SCMT): caratteristiche, esempi di funzionamento. Movimento dei treni nelle stazioni: itinerari di arrivo, binari di ricevimento, zone di uscita, itinerari di partenza. Movimento dei treni nelle stazioni: logica di base degli apparati centrali; collegamenti di sicurezza; fermascambi a chiave dei deviatori; coniugazione delle chiavi; serratura centrale; movimenti contemporanei dei treni in stazione. Modello di piano schematico di una stazione con deviatori muniti di fermascambi a chiave. Tipologie di apparati centrali per il movimento dei treni in stazione: apparati per deviatori manuali; apparati centrali elettrici ad itinerario (ACEI); apparati centrali computerizzati (ACC). Ciclo di operazioni di un apparato centrale per la formazione di un itinerario. Sistemi di esercizio: dirigenza locale (DL), dirigenza centrale (DC), dirigenza centrale operativa (DCO). Controllo del traffico centralizzato (CTC). Sistema comando e controllo (SCC): sottosistemi fondamentali di un SCC.

#### IL SISTEMA DI TRASPORTO MARITTIMO

"Deep-sea shipping" e "Short-sea shipping". Le autostrade del mare. Relazione fra trasporto marittimo ed "Economia Globale". Tipologie di merci trasportate via mare. Introduzione ai vari tipi di trasporto marittimo: di tipo "bulk", di linea e specializzato. Tipologia delle navi mercantili: "bulk cargo fleet", "general cargo fleet", "specialized cargo fleet". Il trasporto di merci varie: sviluppo della containerizzazione delle merci e ragioni del suo successo. Tipologia delle rotte delle navi portacontaineri: "End to end routes"; "Pendulum routes"; "Round the world routes". Analisi delle principali rotte delle navi portacontaineri: le rotte Est-Ovest, la rotta transpacificca, la rotta transatlantica, la rotta Europa- Estremo Oriente; le rotte Nord-Sud; le rotte intraregionali. Il trasporto marittimo di tipo "bulk": il trasporto marittimo di petrolio grezzo e dei principali prodotti della raffinazione del petrolio; il trasporto marittimo delle principali rinfuse secche: carbone, metalli ferrosi e cereali. Il trasporto marittimo specializzato di: prodotti chimici, di gas liquidi, di carichi refrigerati, di autoveicoli, di prodotti forestali.

#### IL SISTEMA DI TRASPORTO AEREO

Evoluzione del traffico aereo commerciale dal dopoguerra ad oggi. Evoluzione delle tipologie di aerei commerciali. Produttività del servizio di trasporto aereo. La regolamentazione internazionale del trasporto aereo: le libertà dell'aria, gli accordi bilaterali, la deregolamentazione. Gli accordi bilaterali "predeterminati". La liberalizzazione dei servizi di trasporto aereo nel mondo e in Europa. Le compagnie "low-cost". Il "modello Southwest". Confronti con i costi delle compagnie "tradizionali". Il modello di rete "hub and spoke". Ragioni per le quali si è sviluppato, in passato, l'"hubbing". Attributi di un aeroporto "hub". Onda ideale, di arrivi e partenze, ad un aeroporto hub. Trasporto aereo delle merci: entità rispetto a quello passeggeri e rispetto agli altri sistemi di trasporto; tassi di crescita. Tipi di merci trasportate per via aerea. Tipi di operatori del cargo aereo.

### Bibliografia e materiale didattico

#### a) per l'esame

Lucidi presentati a lezione dal docente; scaricabili dal sito <http://www.dic.unipi.it/marino.lupi/>

I lucidi non costituiscono un libro di testo: sono di ausilio per seguire le lezioni. Non possono in alcun modo sostituire la presenza (fisica o "telematica") a lezione che è fortemente consigliata.

Parti, riguardanti gli argomenti in programma, dei seguenti testi:

Cantarella G. E. ( a cura di) "Sistemi di trasporto: Tecnica e Economia". UTET, Torino.

Vicuna G. (1986) "Organizzazione e Tecnica Ferroviaria", CIFI, Roma.

Mayer L. – "Impianti ferroviari – Tecnica ed Esercizio" (Nuova edizione a cura di Guida P.L.- Milizia E.), CIFI, Roma.

#### b) per la consultazione:

Doganis R., "Flying off Course", Routledge, 2002.

Stopford M., "Maritime Economics", Routledge, 2009.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Indicazioni per non frequentanti

Lo svolgimento dell'esercitazione è obbligatorio.

### Modalità d'esame

Esame orale con discussione dell'esercitazione elaborata dall'allievo. Prima di presentarsi all'esame l'allievo deve sottoporre al docente l'esercitazione per le relative revisioni: l'esercitazione deve essere approvata con un'apposita e-mail inviata dal docente all'allievo almeno tre giorni prima della seduta di esame.

### Altri riferimenti web

- Pagina web del docente:

<http://www.dic.unipi.it/marino.lupi/>

- Registro delle lezioni:

<http://unimap.unipi.it/cercapersona/dettaglio.php?ri=31197&template=dettaglio.tpl>

### Note

Il prof. Lupi ricorda che per essere ammessi a sostenere l'esame è **obbligatoria l'iscrizione sul portale** <https://esami.unipi.it>.

*Ultimo aggiornamento 22/06/2020 10:26*